

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

**“INTE.G.R.A. – INTERventi per Garantire Risposte Adeguate alle donne vittima di violenza”
COD H65C1107910005**

In risposta all’Avviso:

“Avviso per il finanziamento di progetti pilota di formazione degli operatori sanitari sulla prima assistenza alle vittime di violenza di genere e stalking”

Presidenza Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

Soggetto Proponente

ex ASL n. 2 – U.O. “Formazione del Personale e Sviluppo Risorse
Ruolo: Destinatario dell’intervento formativo e delle procedure

Partenariato

ex ASL 1 Umbria
ex ASL 3 Umbria
ex ASL 4 Umbria
Assessorato Regione Calabria
Azienda Ospedaliera di Perugia
Centro Pari Opportunità Regione Umbria
Policlinico Federico II° di Napoli
Policlinico Umberto I° di Roma

Ruolo: confronto per lo scambio e messa in rete delle buone prassi, diffusione dell’informativa tra la propria rete di relazioni; trasferibilità (totale o parziale) delle soluzioni ipotizzate in progetto

Durata 2012 - 2013

Obiettivi e finalità

- **individuare modelli, procedure e contenuti comuni** tra i soggetti che – a vario titolo – si occupano di violenza sulle donne sul territorio;
- **permettere agli operatori di riflettere sul fenomeno della violenza domestica a partire dal proprio osservatorio professionale;**
- **garantire una conoscenza più ampia possibile degli operatori sanitari del fenomeno della violenza contro le donne**
- **individuare e sviluppare le competenze per facilitare raccordi interistituzionali tra le diverse figure professionali che, a vario titolo, entrano in contatto con le donne che hanno subito violenza all’interno della famiglia;**
- **pervenire ad una procedura condivisa** tra gli operatori delle ASL umbre (e non solo) per le vittime di violenza sessuale, domestica e stalking, a partire da quella proposta nella presente proposta progettuale;
- **individuare un referente** per la violenza sessuale domestica e stalking all’interno dei diversi Pronto Soccorso coinvolti.
- **Finalità extraprogettuale: attivazione dello stesso progetto da parte di altre strutture sanitarie extraregionali in ottica di trasferibilità delle buone prassi esistenti sul territorio nazionale e dei risultati di progetto.**

Azioni Previste

1. Attività propedeutiche: Condivisione ruoli e azioni tra i soggetti partner del progetto;
2. Pubblicizzazione dell'idea progetto tra i possibili utenti (operatori sanitari);
3. Selezione;
4. Check up aziendale per l'analisi dei fabbisogni organizzativi e formativi;
5. Percorso formativo
 - Mod. 1 *Aumentare la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne;*
 - Mod. 2 *Aumentare la capacità di interazione ed assistenza alle donne che hanno subito violenza;*
 - Mod. 3 *Specializzare le competenze degli operatori in materia di individuazione e presa in carico della vittima;*
 - Mod. 4 *Aumentare la sensibilità del personale socio-sanitario e socio-assistenziale al riconoscimento dei fenomeni di violenza sessuale e domestica;*
 - Mod. 5 *Sensibilizzare e formare gli operatori anche rispetto alle conseguenze della violenza sulle vittime;*
 - Mod. 6 *Offrire dei suggerimenti per le prassi da seguire in presenza di violenza alle donne;*
 - Mod. 7 *Aspetti legislativi e obblighi giuridici della violenza e del maltrattamento contro le donne e dello stalking;*
 - Mod. 8 *Aspetti medico-legali della violenza e del maltrattamento contro le donne;*
 - Mod. 9 *Elaborazione di percorsi di uscita dalla violenza e modalità di aiuto nell'ambito delle reti tra i servizi pubblici e del privato sociale territorialmente costituite;*
 - Mod. 10 *Sensibilizzazione sul tema delle mutilazioni genitali femminili e interazione con le donne che hanno subito questa pratica;*
6. Individuazione di un REFERENTE per la violenza sessuale, domestica e stalking all'interno del PS;
7. Implementazione della procedura elaborata attraverso un programma informatizzato in grado di garantire la presenza del personale formato in turno e di far condividere tra i PS i casi che si presentano;
8. Valutazione e Monitoraggio;
9. Trasferibilità dei risultati di progetto nelle altre aziende partner e sperimentazione condivisa;
10. Diffusione dei risultati di progetto tra i diversi stakeholder.

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito:

Responsabile di progetto

Mara Fabrizio

UO Formazione del personale e Sviluppo Risorse

mara.fabrizio@uslumbria1.it

Direttore Scientifico

Franco Cocchi

Dirigente Responsabile

UO Formazione del personale e Sviluppo Risorse

franco.cocchi@uslumbria1.it

In Collaborazione con

- Associazione Forma. Azione S.R.L. Ponte San Giovanni
- Scuola di Criminologia - Mantova -